

# SOSTEGNO SOCIALE IN TICINO

2016 PARTE ASSISTENZA

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	p.3
<b>2</b>	<b>Uno sguardo sul sostegno sociale nel 2016</b>	p.4
<b>2.1</b>	La situazione in dati	p.4
<b>2.2</b>	Le domande: pagate, accettate e chiuse	p.6
<b>2.3</b>	Le principali caratteristiche dei beneficiari	p.7
<b>2.3.1</b>	La tipologia familiare	p.7
<b>2.3.2</b>	Il sesso	p.8
<b>2.3.3</b>	La nazionalità	p.9
<b>2.3.4</b>	L'età	p.10
<b>2.3.5</b>	La formazione	p.11
<b>2.3.6</b>	Lo statuto occupazionale	p.11
<b>2.3.7</b>	La durata dell'intervento	p.13
<b>2.3.8</b>	Le misure di inserimento	p.14
<b>3</b>	<b>Evoluzione del sostegno sociale</b>	p.15
<b>3.1</b>	Evoluzione delle domande pagate	p.15
<b>3.2</b>	Evoluzione delle domande accettate e chiuse	p.16
<b>3.2.1</b>	Motivi di chiusura	p.17
<b>4</b>	<b>Allegati</b>	p.19
<b>4.1</b>	Domande pagate	p.19
<b>4.2</b>	Persone con domande pagate	p.20
<b>4.3</b>	Domande accettate	p.22
<b>4.4</b>	Domande chiuse	p.23

# I. Introduzione: il sostegno sociale, un sistema complesso che riguarda tutta la società



*Articolo 1 della Legge cantonale sull'Assistenza sociale dell'8 marzo 1971: "Lo Stato provvede, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona, all'attribuzione delle prestazioni sociali stabilite dalla legislazione federale o cantonale e, in particolare, all'assistenza di quanti stanno per cadere o siano caduti nel bisogno."*

Il sostegno sociale interviene a seguito di una richiesta formulata direttamente da chi lo necessita o si trova in difficoltà e consiste in una prestazione finanziaria ordinaria, che copre un fabbisogno calcolato sulla base della situazione familiare e personale, alla quale possono essere aggiunte prestazioni speciali per far fronte a bisogni particolari o puntuali. Il suo obiettivo non è solo la copertura di un fabbisogno finanziario, ma pure l'inserimento sociale e professionale di ogni beneficiario. Esso comprende l'assistenza sociale, gli assegni AFI/API, e le prestazioni complementari AVS/AI, ma il presente documento si focalizza unicamente sulla parte relativa all'assistenza sociale.

Tuttavia, il quadro del sostegno sociale è molto più complesso, ha origine ben prima di tale richiesta da parte del futuro beneficiario e non può prescindere dai mutamenti e dalla precarietà che contraddistinguono la società. Quando si parla di sostegno sociale infatti si devono considerare i mutamenti all'interno della famiglia, il più prezioso nucleo della società; si devono anche considerare i profondi cambiamenti nell'ambito della formazione (sempre maggiore specializzazione) o del mercato del lavoro che, con lavori su chiamata o attività a tempo parziale non è sempre in grado di garantire una continuità lavorativa e una regolarità finanziaria. Quando si parla di sostegno sociale occorre anche considerare che spesso il beneficiario ha tentato di reinserirsi nel mercato del lavoro, oppure vi è anche chi (i cosiddetti working poor) si trova a beneficiare di un aiuto sociale pur lavorando, o chi invece vi beneficia solo per un breve periodo di tempo a seguito di improvvise difficoltà.



*Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. (Papa Francesco)*

I dati pubblicati mensilmente dal Dipartimento della sanità e della socialità sul numero di beneficiari parla chiaro: con alcune fluttuazioni, il numero di persone in Ticino che fanno capo al sostegno sociale è in aumento dal 2011. L'ente pubblico, come sempre fatto, ha il dovere di provvedere alla copertura del fabbisogno vitale di tutti coloro che hanno il diritto di ricevere le prestazioni e, in futuro, continuerà ad assolvere a tale compito nonostante le note ristrettezze finanziarie dello Stato, senza però nascondere preoccupazione per tale tendenza. Grazie al sostegno sociale nel 2016 487 persone sono rientrate nel mondo del lavoro, di cui 155 grazie a misure di reinserimento (professionale e sociale), ma a fronte di oltre 5'000 persone con una domanda attiva tale sforzo non basta. Forse la soluzione risiede proprio nell'inquadramento del sostegno sociale all'interno della società, ricordando che dietro ai numeri vi sono persone e famiglie confrontate con situazioni non facilmente desumibili dalle mere statistiche. Per questo motivo dobbiamo affrontare la questione del sostegno sociale con un dibattito più ampio che tenga presente anche il mercato del lavoro, la politica familiare e la formazione.

Proprio per chiarire questo ambito complesso, dal 2016 il Dipartimento della sanità e della socialità ha scelto di pubblicare il proprio rapporto annuale in una nuova veste, che si spera renda il documento (e il tema) maggiormente accessibile a tutti, così da stimolare il dialogo sul sostegno sociale, coinvolgendo la politica ma anche la popolazione. Perché il sostegno sociale riguarda anche chi non ne beneficia: riguarda chi crea lavoro, chi paga le imposte, chi è ancora in formazione, chi è ormai al beneficio della pensione e chi deve ancora nascere.



All'inizio di questa pubblicazione, troverete una panoramica sui dati principali, l'esposizione della situazione attuale e dell'evoluzione e – per finire – un allegato statistico più completo.

Paolo Beltraminelli  
Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità

## 2. Uno sguardo sul sostegno sociale 2016

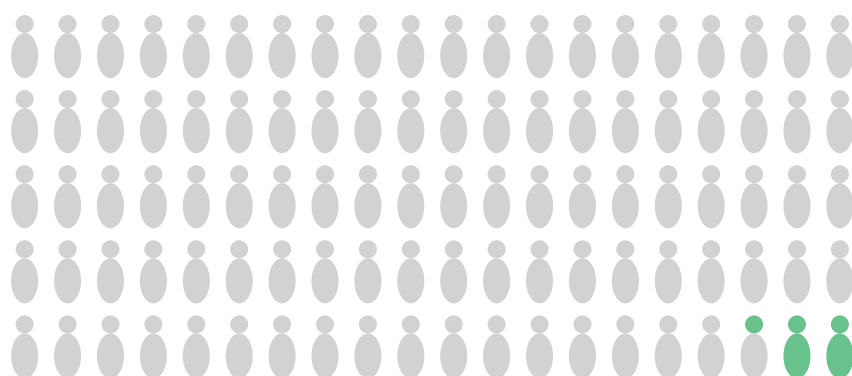
### 2.1 La situazione in dati

#### DATI GENERICI

	POPOLAZIONE	SOSTEGNO SOCIALE	
	RESIDENTI IN TICINO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	PERSONE BENEFICIARIE
<b>2015</b>	<b>351'946</b>	<b>4'861</b>	<b>7'050</b>
<b>2016</b>	<b>354'357</b> <sup>*</sup> (+0.7%)	<b>5'268</b> (+8.4%)	<b>7'944</b> (+12.7%)

\* dato provvisorio STATPOP, Ufficio federale di statistica

#### BENEFICIARI: PERCENTUALE E CARATTERISTICHE



# 2.2%

PERSONE BENEFICIARIE  
SU POPOLAZIONE  
RESIDENTE (2016)

#### ATTIVI\*

DISOCCUPATI ISCRITTI	
DISOCCUPATI NON ISCRITTI	
SOTTOCCUPATI	
OCCUPATI	

#### INATTIVI\*

SCORAGGIATI
PERSONE CHE SI OCCUPANO DI FIGLI O FAMIGLIARI, PERSONE IN FORMAZIONE, CASALINGHE, INVALIDI, ECC.

#### BENEFICIARI PRESTAZIONI SOCIALI

La complessità del sostegno sociale risiede anche nel fatto che non si interviene solo verso chi è al di fuori del mercato del lavoro, ma in una molteplicità di situazioni, da chi è occupato a chi è invalido, dalla persona sola alla famiglia con due redditi insufficienti o irregolari

\* Nel mondo del lavoro

## BENEFICIARI: NUMERO

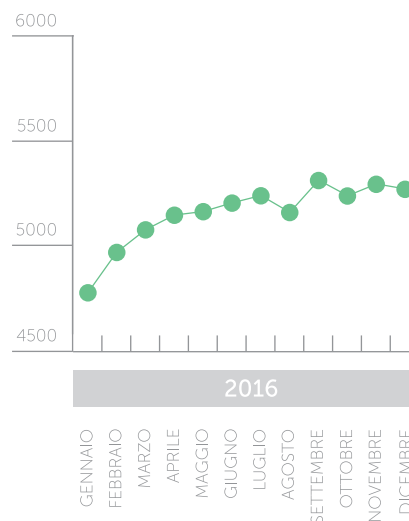


**5'268**  
UNITÀ DI RIFERIMENTO  
(DICEMBRE 2016)

**3'828**  
PERSONE SOLE

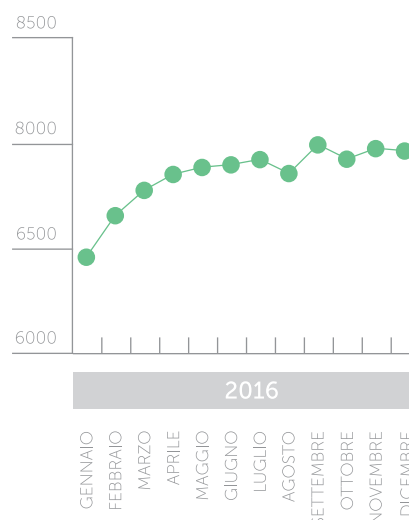
**777**  
PERSONE SOLE  
CON FIGLI

**663**  
COPPIE CON  
O SENZA FIGLI



**7'944**  
PERSONE BENEFICIARIE  
(DICEMBRE 2016)

**2'013**  
SONO FIGLI, DI CUI  
**1'767**  
MINORENNI



## DOMANDE E CHIUSURE



**5'152**  
DOMANDE PAGATE  
(MEDIA 2016)



**1'621**  
DOMANDE CHIUSE  
(TOTALE 2016)

**487**  
VERSO IL MONDO  
DEL LAVORO

**293**  
ASSICURAZIONI  
SOCIALI  
AVS/AI

**509**  
INTERRUZIONE  
CONTATTO

**332**  
ALTRO MOTIVO

**4,3% in più rispetto al 2015**

## 2.2 Le domande: pagate, accettate e chiuse

	12-2015	12-2016	Var. N	Var. %
<b>Domande pagate</b>				
Numero di unità di riferimento	4'861	5'268	407	8.4
Numero di persone	7'050	7'944	894	12.7

	2015	2016	Var. N	Var. %
<b>Domande accettate</b>	1'857	1'967	110	5.9
<b>Domande chiuse</b>	1'688	1'621	- 67	- 4.0



*A dicembre 2016 le domande pagate sono 5'268, a fronte di una media annuale di 5'152. Il numero di domande presenta una fluttuazione di mese in mese, solitamente con un calo durante i mesi estivi.*



### Domande

Si tratta dei dossier di assistenza sociale. A ogni dossier corrisponde un titolare del diritto.

### Unità di riferimento

Famiglia ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). Fanno parte dell'unità di riferimento il titolare del diritto, il coniuge o il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.

### Persone

Numero di persone che fanno parte dell'unità di riferimento del titolare del diritto.

### Domande pagate

Numero di domande di assistenza sociale con almeno un pagamento nel periodo di riferimento.

### Domande accettate e chiuse

Per domande accettate si intendono le domande inoltrate con decisione positiva, mentre per domande chiuse si intendono i dossier chiusi dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento in seguito all'uscita verso il mondo del lavoro, verso assicurazioni sociali (Al/AVS) o per altri motivi. La variazione del numero di domande di sostegno sociale dipende dal rapporto tra le due.

## 2.3 Le principali caratteristiche dei beneficiari

### 2.3.1 La tipologia familiare

Il 72.7% delle economie domestiche che hanno beneficiato di prestazioni a dicembre 2016 è costituito da persone sole, mentre il 4.3% sono coppie senza figli. Sono inoltre state sostenute un totale di 1'215 famiglie con figli (23%, 777 persone sole con figli e 438 coppie con figli)

In termini di variazione numerica, il maggiore aumento rispetto a dicembre 2015 è delle persone sole (233, 6.5%), seguite dalle coppie con figli (132, 43.1%).



Quasi tre quarti delle domande riguardano persone sole.



Tipologia familiare	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Domande con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Persone sole	3'595	74.0	3'828	72.7	233	6.5
Coppie senza figli	225	4.6	225	4.3	0	0.0
Persone sole con figli	735	15.1	777	14.7	42	5.7
Coppie con figli	306	6.3	438	8.3	132	43.1

Sul totale delle 1'215 famiglie con figli in assistenza a dicembre 2016, 677 (55.7% delle famiglie con figli) hanno un figlio, 344 famiglie (pari al 28.3%) hanno due figli e 194 famiglie (16.0%) hanno tre o più figli.

Il numero delle persone che beneficiano di sostegno sociale comprende tutte le persone appartenenti al nucleo familiare siano esse titolari, coniugi, conviventi o figli. A dicembre 2016, sul totale delle 7'944 persone a beneficio di assistenza, vi sono 5'301 titolari o coniugi o conviventi (74,7%) e 2'013 (25.3%) figli, di cui 1'767 minorenni.

Tipologia familiare	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Famiglie con figli</b>	<b>1'041</b>	<b>100.0</b>	<b>1'215</b>	<b>100.0</b>	<b>147</b>	<b>16.7</b>
Con un figlio	613	58.9	677	55.7	64	10.4
Con due figli	286	27.5	344	28.3	58	20.3
Con tre o più figli	142	13.6	194	16.0	52	36.6

Legame familiare	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Persone con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>7'050</b>	<b>100.0</b>	<b>7'944</b>	<b>100.0</b>	<b>894</b>	<b>12.7</b>
Titolare del diritto	4'861	69.0	5'268	66.4	407	8.4
Coniuge o convivente	531	7.5	663	8.3	132	24.9
Figli	1'658	23.5	2'013	25.3	355	21.4
di cui minorenni	1'427	20.2	1'767	22.3	340	23.8



*Per i rilevamenti statistici, il numero dei beneficiari nella disoccupazione si riferisce esclusivamente agli assicurati, per contro il numero di persone che beneficiano di sostegno sociale comprende tutte le persone appartenenti al nucleo familiare, siano esse coniugi, conviventi o figli.*



### 2.3.2 Il sesso

Il 55.7% dell'insieme dei titolari del diritto che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali a dicembre 2015 è costituito da uomini.

Se si considera l'insieme delle 7'944 persone membri di economie domestiche che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali, la ripartizione per sesso è quasi equivalente (52% uomini e 48% donne)

Sesso	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Uomini	2'675	55.0	2'936	55.7	261	9.8
Donne	2'186	45.0	2'332	44.3	146	6.7
<b>Persone con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>7'050</b>	<b>100.0</b>	<b>7'944</b>	<b>100.0</b>	<b>894</b>	<b>12.7</b>
Uomini	3'635	51.6	4'132	52.0	497	13.7
Donne	3'415	48.4	3'812	48.0	397	11.6



### 2.3.3 La nazionalità

Tra dicembre 2015 e dicembre 2016 più della metà dell'incremento delle domande è tra i titolari di nazionalità svizzera (247). Nelle persone, in termini di variazione in percentuale, gli incrementi più marcati sono rilevati tra le persone provenienti da Africa e Asia. Si tratta di persone rifugiate (statutarie o ammesse provvisoriamente) per le quali la Confederazione rimborsa al Cantone le spese assistenziali per i primi 5 rispettivamente 7 anni.



*Il 56.5% delle persone che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali a dicembre 2016 è di nazionalità svizzera.*



Nazionalità	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Svizzera	2'921	60,1	3'168	60,1	247	8.5
Europa UE 28 - AELS	1'164	23,9	1'174	22,3	10	0.9
Europa Altre nazioni	235	4,8	253	4,8	18	7.7
Africa	292	6,0	348	6,6	56	19.2
America	118	2,4	125	2,4	7	5.9
Asia	128	2,6	182	3,5	54	42.2
Oceania	0	0,0	1	0,0	1	-
Apolidi	3	0,1	17	0,3	14	466.7
<b>Persone con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>7'050</b>	<b>100.0</b>	<b>7'944</b>	<b>100.0</b>	<b>894</b>	<b>12.7</b>
Svizzera	4'069	57.7	4'485	56.5	416	10.2
Europa UE 28 - AELS	1'565	22.2	1'622	20.4	57	3.6
Europa Altre nazioni	405	5.7	461	5.8	56	13.8
Africa	546	7.7	695	8.7	149	27.3
America	189	2.7	187	2.4	-2	-1.1
Asia	272	3.9	464	5.8	192	70.6
Oceania	0	0.0	1	0.0	1	-
Apolidi	4	0.1	29	0.4	25	625.0

### 2.3.4 L'età

A dicembre 2016, 705 titolari del diritto per prestazioni assistenziali (pari all'13,4% del totale) erano persone tra i 18 e 25 anni, con un aumento di 75 unità rispetto a dicembre 2015.

Rispetto a dicembre 2015, si rileva un maggior incremento tra i titolari adulti 26-35 anni (103, 11%) e 46-55 anni (128, 9.3%). Quest'ultima si conferma la fascia di età più significativa in termini numerici.

Sull'insieme delle persone che sono membri di economie domestiche a beneficio di prestazioni (comprendendo quindi titolari, coniugi, conviventi, figli minorenni e maggiorenni in formazione), si rileva che il 34.6% delle persone aveva un'età inferiore ai 26 anni, il 22.3% dei beneficiari sono minorenni. Circa un terzo delle persone a beneficio di assistenza ha un'età compresa tra i 46 e i 65 anni (2'593 persone, 32.6%).



*Il 50% dei beneficiari di sostegno sociale ha tra i 36 e i 55 anni.*



Età	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
<18 anni	4	0.1	6	0.1	2	50.0
18-25 anni	626	12.9	699	13.3	73	11.7
26-35 anni	937	19.3	1'040	19.7	103	11.0
36-45 anni	1'076	22.1	1'132	21.5	56	5.2
46-55 anni	1'371	28.2	1'499	28.5	128	9.3
56-65 anni	783	16.1	829	15.7	46	5.9
65 anni o più	64	1.3	63	1.2	-1	-1.6
<b>Persone con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>7'050</b>	<b>100.0</b>	<b>7'944</b>	<b>100.0</b>	<b>894</b>	<b>12.7</b>
<18 anni	1'431	20.3	1'773	22.3	342	23.9
18-25 anni	875	12.4	974	12.3	99	11.3
26-35 anni	1'044	14.8	1'204	15.2	160	15.3
36-45 anni	1'224	17.4	1'331	16.8	107	8.7
46-55 anni	1'552	22.0	1'691	21.3	139	9.0
56-65 anni	856	12.1	902	11.4	46	5.4
65 anni o più	68	1.0	69	0.9	1	1.5

### 2.3.5 La formazione

A dicembre 2016, il 53.6% dei 5'268 titolari del diritto ha concluso una formazione professionale (apprendistato o superiore), il 41.6% (2'190) ha al più terminato l'obbligo scolastico.

Formazione	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Hanno al più terminato l'obbligo scolastico	2'056	42.3	2'190	41.6	134	6.5
Hanno una formazione post-obbligatoria	2'624	54.0	2'824	53.6	200	7.6
Senza indicazione/ Non accertabile	181	3.7	254	4.8	73	40.3



*Oltre il 53% dei beneficiari di sostegno sociale ha una formazione post-obbligatoria.*



### 2.3.6 Lo statuto occupazionale

Tra i 5'268 titolari a beneficio di assistenza sociale a dicembre 2016, 2'401 (45.6%) sono persone disoccupate, l'116 (21.2%) svolgono un'attività lucrativa, perlopiù su chiamata o a tempo parziale, l'751 (33.2%) sono inattive a causa di malattia o formazione o per la loro situazione personale e familiare.

Tra dicembre 2015 e dicembre 2016 l'aumento più marcato si rileva tra i titolari occupati (206, 22.6%) e i disoccupati (151, 6.7%).

Per le persone disoccupate a beneficio di assistenza, il Cantone è attivo con diverse misure d'inserimento professionale. Da una parte, tramite la Strategia interdepartimentale DSS (Divisione dell'azione sociale e delle famiglie – Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento) e DFE (Sezione del Lavoro – Uffici regionali di collocamento) che ha permesso a 230 persone di ottenere un contratto di inserimento professionale (stato al 31.12.2016). Dall'altra, attraverso attività di utilità pubblica coordinate dall'Ufficio del sostegno sociale e inserimento (USSI) che hanno permesso a ulteriori 786 persone di tornare a essere occupate attraverso un contratto di inserimento sociale (stato al 31.12.2016). Quest'ultime sono svolte in imprese sociali, Comuni e altri enti senza scopo di lucro, sono misure che mirano a migliorare o a mantenere le competenze lavorative delle persone con un adeguato percorso di accompagnamento.

I dettagli sulle misure d'inserimento sono presentati al capitolo **2.3.8** (p.14).

Statuto occupazionale	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Occupati	910	18.7	1'116	21.2	206	22.6
Disoccupati	2'250	46.3	2'401	45.6	151	6.7
Inattivi	1'701	35.0	1'751	33.2	50	2.9
<b>Occupati</b>	<b>910</b>	<b>18.7</b>	<b>1'116</b>	<b>21.2</b>	<b>206</b>	<b>22.6</b>
Occupati dipendenti a tempo pieno	92	1.9	107	2.0	15	16.3
Occupati indipendenti	126	2.6	153	2.9	27	21.4
Occupati a tempo parziale o su chiamata	618	12.7	764	14.5	146	23.6
Apprendisti	61	1.3	75	1.4	14	23.0
Altri occupati	13	0.3	17	0.3	4	30.8
<b>Disoccupati</b>	<b>2'250</b>	<b>46.3</b>	<b>2'401</b>	<b>45.6</b>	<b>151</b>	<b>6.7</b>
Con contratto inserimento professionale	263	5.4	230	4.4	-33	-12.5
Con contratto inserimento sociale	723	14.9	786	14.9	63	8.7
Altro (misure LADI, in attesa verifica, ecc.)	1'264	26.0	1'385	26.3	121	9.6
<b>Inattivi</b>	<b>1'701</b>	<b>35.0</b>	<b>1'751</b>	<b>33.2</b>	<b>50</b>	<b>2.9</b>
Non occupati: ammalati, invalidi	669	13.8	683	13.0	14	2.1
Non occupati: cura di figli o parenti	249	5.1	285	5.4	36	14.5
Altri non occupati	783	16.1	783	14.9	0	0.0

“

*I titolari del diritto si dividono in occupati (21.2%), disoccupati (45.6%) e inattivi (33.2%).*

”

### 2.3.7 La durata dell'intervento

Sul totale delle 5'268 domande pagate a dicembre 2016, 1'281 (24.3%) beneficiano di prestazioni di assistenza sociale da meno di un anno, il 32.5% da uno a meno di 3 anni.

Il 74.7% dei beneficiari di assistenza sociale riceve prestazioni da meno di 5 anni, il 25.3% da 5 o più anni.

Rispetto a dicembre 2015, sono aumentati i casi per i quali l'intervento è in corso da 5 o più anni.



*Oltre il 50% dei beneficiari percepisce un aiuto da meno di 3 anni, e quasi un quarto da meno di un anno.*



Durata (casi pagati)	Dicembre 2015		Dicembre 2016		Dicembre 2015 Dicembre 2016	
	domande	%	domande	%	Var. N	%
<b>Titolari del diritto con prestazioni nel mese di riferimento</b>	<b>4'861</b>	<b>100.0</b>	<b>5'268</b>	<b>100.0</b>	<b>407</b>	<b>8.4</b>
Da meno di 1 anno	1'198	24.6	1'281	24.3	83	6.9
Da 1 a meno di 3 anni	1'622	33.4	1'714	32.5	92	5.7
Da 3 a meno di 5 anni	913	18.8	922	17.5	9	1.0
Da 5 o più anni	1'128	23.2	1'351	25.6	223	19.8



*Nel 2016 155 persone hanno intrapreso un'attività lavorativa o una formazione a seguito di un percorso di reinserimento, professionale o sociale*



### 2.3.8 Le misure di inserimento

Tra gli obiettivi principali dell'assistenza sociale, oltre che la garanzia del minimo vitale, vi è quello di favorire l'inserimento sociale e professionale. A tal fine si distinguono due percorsi d'inserimento:

- professionale, attraverso il servizio degli Uffici regionali di collocamento (URC): per i beneficiari di prestazioni che dimostrano di essere in grado di rientrare o di entrare nel mondo del lavoro in tempi brevi;
- sociale, attraverso segnatamente le attività di utilità pubblica: per coloro che non sono in grado di accedere al mercato del lavoro, ma che possono aspirare ad un grado di autonomia maggiore o che necessitano di un periodo di accompagnamento.

Nello specifico delle attività di utilità pubblica, esse permettono, soprattutto alle persone più fragili o con problematiche personali e di salute che rendono difficile un loro reinserimento nel mercato del lavoro, di mantenere la persona in attività e conservare le relazioni sociali, favorendo un miglioramento della sua qualità di vita ed evitando nel contempo fenomeni di esclusione sociale e di degrado dello stato di salute. L'efficacia non si può quindi misurare solo in base al tasso di collocamento, ma dovrebbe tenere conto anche di altri indicatori, anche se non così immediati e quantificabili.

Nel 2016 sono state complessivamente 1'240 le persone che hanno preso parte a una misura d'inserimento professionale (491) o sociale (721).

Sul totale delle 399 persone che nel 2016 hanno concluso un percorso di inserimento professionale (290) o sociale (309), 155 hanno ripreso un'attività lavorativa o una formazione professionale.

Tipo		2014	2015	2016
Professionale	<b>Numero di persone nel percorso nell'anno</b>	624	599	491
	Numero di persone che hanno concluso il percorso negli URC al 31.12, di cui:	379	356	290
	- perchè hanno trovato un lavoro	143	143	108
	in %	38%	40%	37%
Sociale	<b>Numero di persone nel percorso nell'anno</b>	543	655	721
	Numero di persone che hanno concluso l'attività di utilità pubblica al 31.12, di cui:	200	274	309
	- con inizio lavoro o formazione	48	53	47
	in %	24%	19%	15%

## 3.

**Evoluzione del sostegno sociale****3.1 Evoluzione delle domande pagate**

Nel mese di dicembre 2016 sono state pagate 5'268 domande per prestazioni assistenziali, con un aumento di 407 (8.4%) rispetto al medesimo mese del 2015.

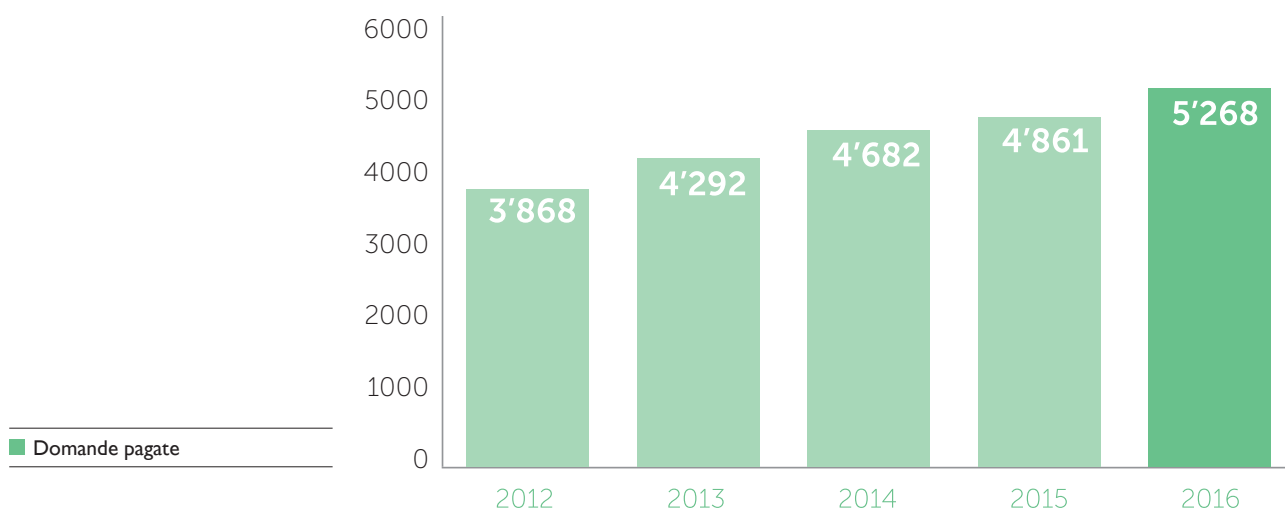
Il numero di persone membri di una domanda di assistenza pagata nel mese di dicembre 2016 è anch'esso aumentato (7'944, 894, 12.7% rispetto a dicembre 2015).

Il grafico sull'evoluzione delle domande pagate dal 2012 (dicembre mese di riferimento) evidenzia che il loro numero nel 2016 è superiore agli anni precedenti.

	12-2015	12-2016	Media annua 2014	Media annua 2015	Media annua 2016
Numero di domande pagate	4'861	5'268	4'531	4'823	5'152
Variazione N	407		737	445	116
Variazione %	8.4		16.3	9.2	2.3

	12-2015	12-2016	Media annua 2014	Media annua 2015	Media annua 2016
Numero di persone con domande pagate	7'050	7'994	6'634	7'008	7'709
Variazione N	894		1'310	936	235
Variazione %	12.7		19.7	13.4	3.0

**Evoluzione del numero di domande pagate di assistenza sociale, nel mese di dicembre dell'anno di riferimento, dal 2012**



### 3.2 Evoluzione delle domande accettate e chiuse



*L'aumento o la diminuzione del numero di domande di assistenza sociale dipende dall'evoluzione del rapporto tra le domande accettate (domande inoltrate per le quali l'USSI ha rilasciato una decisione positiva) e quelle chiuse (una domanda attiva viene chiusa dall'USSI dopo 6 mesi dall'ultimo pagamento).*



Nel 2016 sono state accettate 1'967 domande per prestazioni assistenziali, un numero leggermente superiore al valore medio osservato negli ultimi due anni.

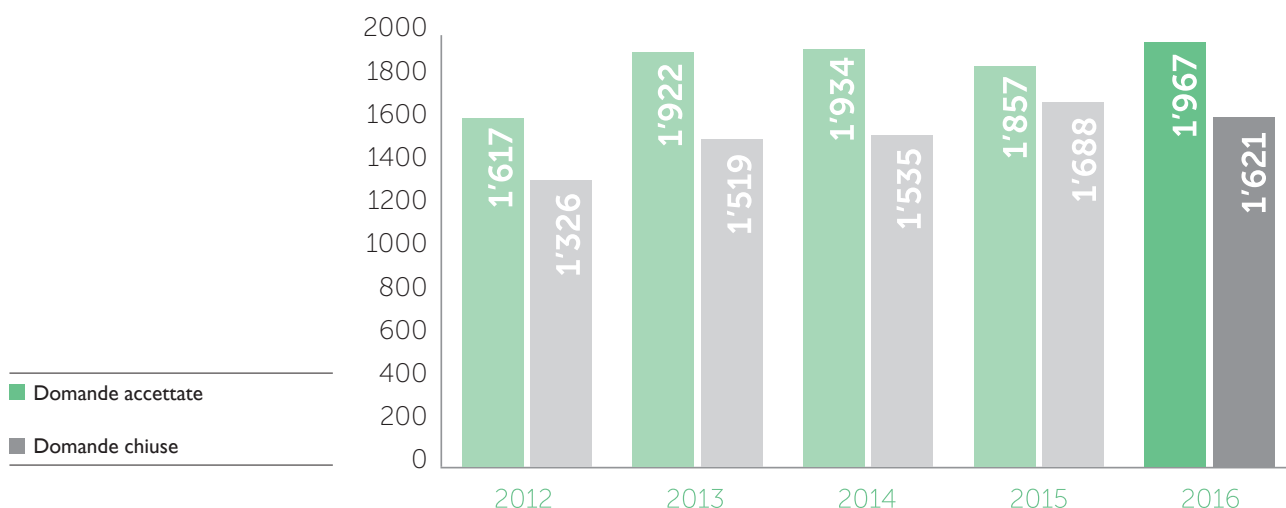
	2014	2015	2016
Numero di domande accettate	1'934	1'857	1'967
Variazione N	12	-77	110
Variazione %	0.6	-4.0	5.9

Nel 2016 sono state chiuse 1'621 domande per prestazioni assistenziali, valore leggermente inferiore all'anno precedente, ma superiore al 2014.

Il grafico successivo mostra l'evoluzione del numero di domande accettate e chiuse, dal 2012 al 2016.

	2014	2015	2016
Numero di domande chiuse	1'535	1'688	1'621
Variazione N	16	153	-67
Variazione %	1.1	10.0	-4.0

Evolutione del numero di domande accettate e chiuse di assistenza sociale, per anno, dal 2012





### 3.2.1 Motivi di chiusura

I motivi che possono portare alla chiusura di un dossier sono l'uscita verso il mondo del lavoro, verso assicurazioni sociali, segnatamente l'assicurazione invalidità o l'AVS, il passaggio verso altre prestazioni sociali, ad esempio assegni familiari di prima infanzia, oppure ancora per altri motivi, ad esempio per il trasferimento in un altro Cantone o per l'aumento del reddito di altri membri dell'economia domestica. In diversi casi il dossier viene chiuso dopo che la persona cessa di richiedere il rinnovo della prestazione: in questi casi viene indicato "interruzione del contatto".

Altre 308 domande (pari al 19%) sono state chiuse per il passaggio verso delle assicurazioni sociali federali (293 verso AVS/AI, 15 verso indennità di disoccupazione LADI), 90 domande (5.6%) per il passaggio verso altre prestazioni sociali cantonali, 227 domande (14%) per altri motivi e per 509 domande (31.4%) vi è stata un'interruzione del contatto.

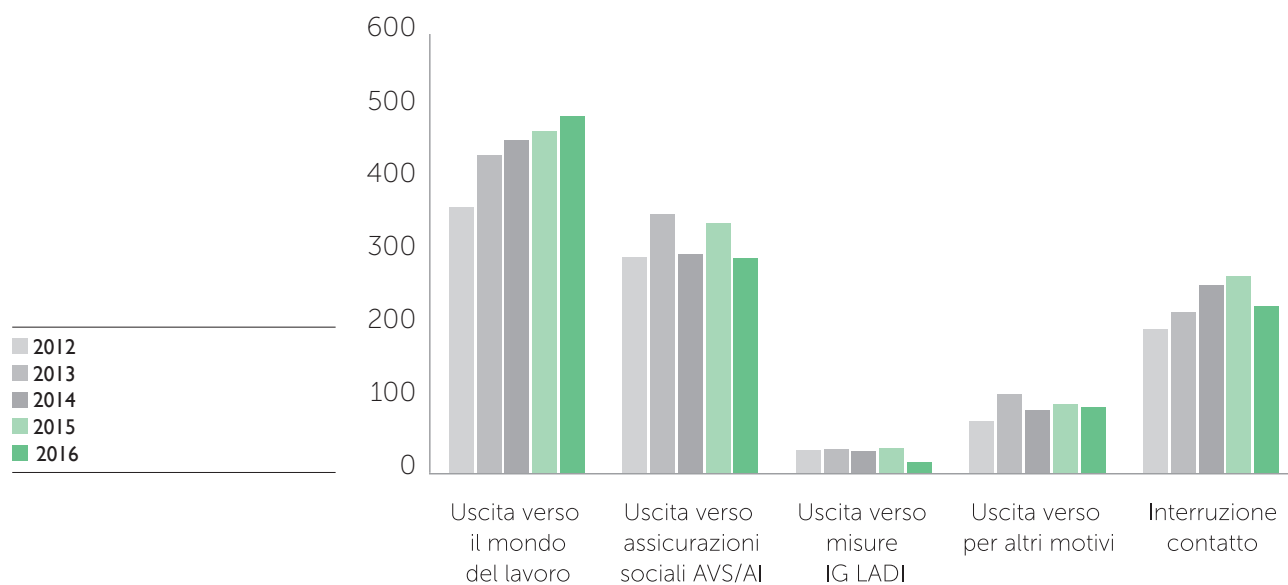


*Nel 2016 sono state chiuse 1'621 domande per prestazioni assistenziali. Di queste, 487 domande (pari al 30%) sono state chiuse con l'uscita verso il mondo del lavoro, in aumento rispetto al 2015 (20, 4.3%).*



Motivo di chiusura	2015	2016	2016	Variazione 2015/2016	
	domande			domande	%
Uscita verso mondo del lavoro	467	487	30.0	20	4.3
Uscita verso assicurazioni sociali AVS/AI	341	293	18.1	-48	-14.1
Uscita verso IG LADI	33	15	0.9	-18	-54.5
Uscita verso altre prestazioni sociali cantonali	93	90	5.6	-3	-3.2
Uscita per altri motivi	268	227	14.0	-41	-15.3
Interruzione contatto	486	509	31.4	23	4.7
<b>Totale</b>	<b>1'688</b>	<b>1'621</b>	<b>100.0</b>	<b>-64</b>	<b>-4.0</b>

Evoluzione del numero di domande chiuse, per motivo, per anno, dal 2012



## 4.

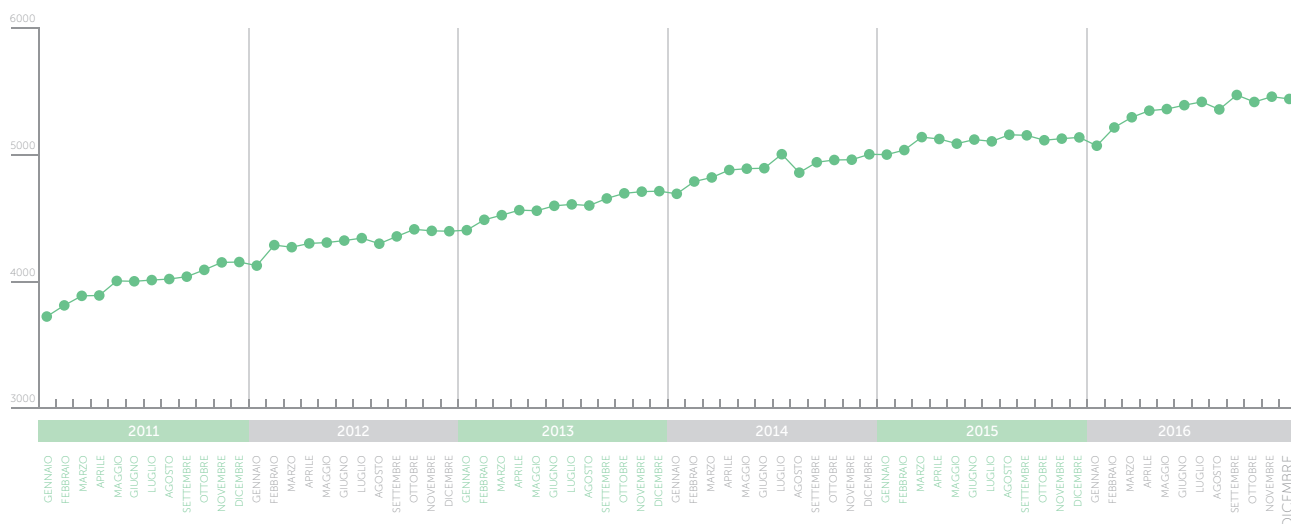
## Allegati

## 4.1 Domande pagate

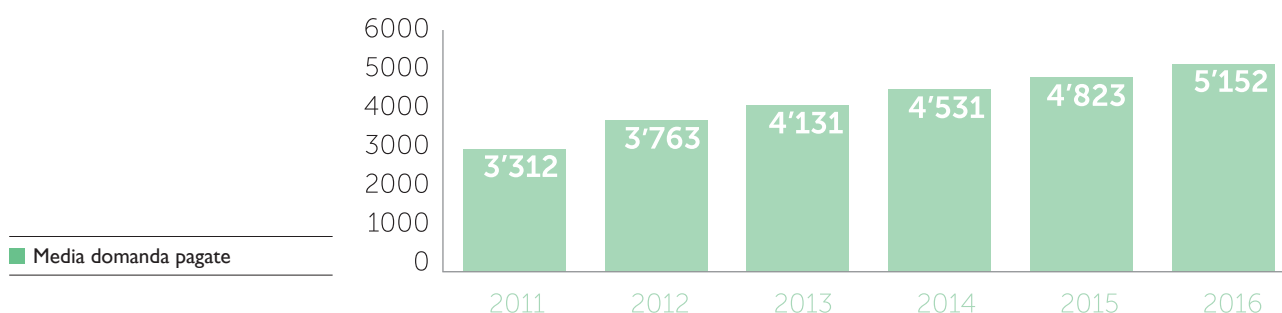
Evoluzione del numero domande di assistenza sociale pagata, per mese, dal 2011.

Mese	2011 domande	2012 domande	2013 domande	2014 domande	2015 domande	2016 domande
Gennaio	2'965	3'504	3'879	4'264	4'679	4'773
Febbraio	3'083	3'721	3'989	4'394	4'727	4'966
Marzo	3'184	3'699	4'038	4'437	4'864	5'074
Aprile	3'188	3'739	4'091	4'516	4'844	5'144
Maggio	3'342	3'748	4'085	4'530	4'795	5'161
Giugno	3'338	3'769	4'137	4'535	4'838	5'202
Luglio	3'351	3'795	4'152	4'683	4'819	5'237
Agosto	3'362	3'736	4'140	4'488	4'889	5'157
Settembre	3'387	3'813	4'215	4'598	4'883	5'310
Ottobre	3'459	3'888	4'269	4'622	4'831	5'236
Novembre	3'538	3'872	4'287	4'625	4'848	5'292
Dicembre	3'542	3'868	4'292	4'682	4'861	5'268
<b>Media annua</b>	<b>3'312</b>	<b>3'763</b>	<b>4'131</b>	<b>4'531</b>	<b>4'823</b>	<b>5'152</b>

Evoluzione del numero di domande pagate, per mese, dal 2011



Evoluzione del numero medio di domande pagate, per anno, dal 2011



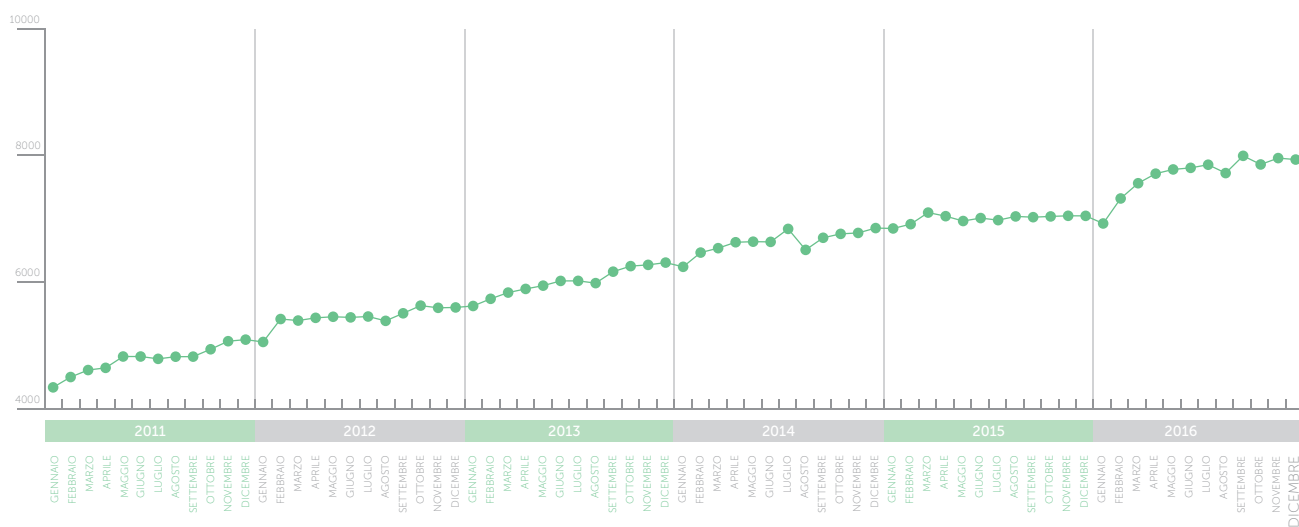
## 4.2 Persone con domande pagate

Evoluzione del numero di persone con una domanda di assistenza sociale pagata, per mese, dal 2011.

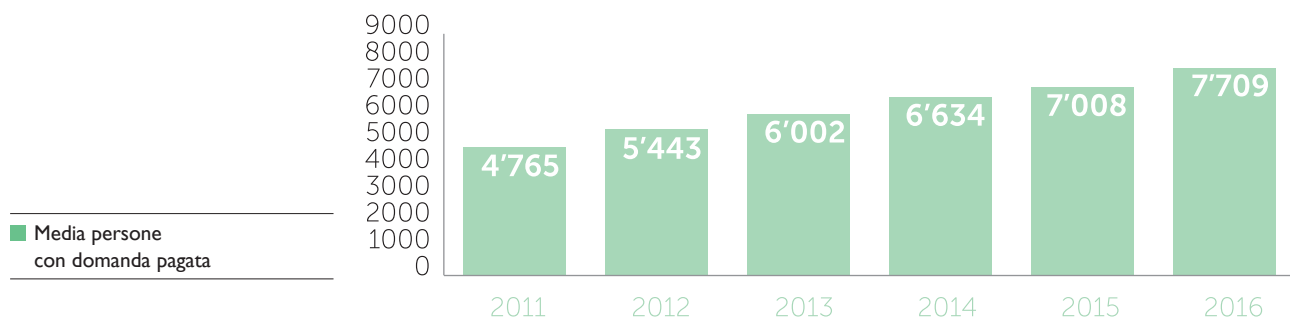
Sono considerate nei dati delle persone, oltre al titolare del diritto, il coniuge o il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti (in prima formazione).

Mese	2011 domande	2012 domande	2013 domande	2014 domande	2015 domande	2016 domande
Gennaio	4'327	5'048	5'619	6'241	6'850	6'929
Febbraio	4'491	5'412	5'733	6'467	6'918	7'326
Marzo	4'602	5'388	5'832	6'537	7'102	7'568
Aprile	4'637	5'431	5'890	6'631	7'045	7'720
Maggio	4'817	5'448	5'942	6'640	6'968	7'787
Giugno	4'817	5'438	6'017	6'637	7'015	7'812
Luglio	4'780	5'452	6'018	6'843	6'982	7'862
Agosto	4'814	5'383	5'982	6'510	7'041	7'729
Settembre	4'815	5'503	6'164	6'702	7'029	8'003
Ottobre	4'932	5'625	6'252	6'764	7'041	7'866
Novembre	5'060	5'590	6'272	6'779	7'051	7'967
Dicembre	5'085	5'596	6'308	6'856	7'050	7'944
<b>Media annua</b>	<b>4'765</b>	<b>5'443</b>	<b>6'002</b>	<b>6'634</b>	<b>7'008</b>	<b>7'709</b>

Evoluzione del numero di persone con una domande pagata, per mese, dal 2011



Evoluzione del numero medio di persone con una domanda pagata, per anno, dal 2011

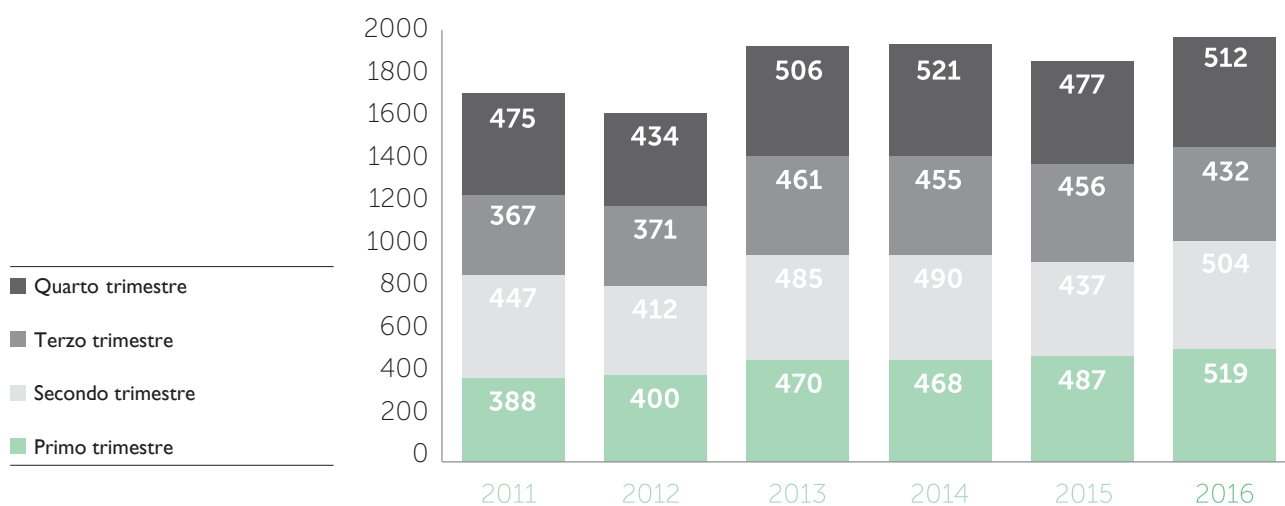


### 4.3 Domande accettate

Evoluzione del numero delle domande accettate (domande inoltrate per le quali l'USSI ha rilasciato una decisione positiva), dal 2011, per trimestre.

Accettate	2011 domande	2012 domande	2013 domande	2014 domande	2015 domande	2016 domande
Primo trimestre	388	400	470	468	487	519
Secondo trimestre	477	412	485	490	437	504
Terzo trimestre	367	371	461	455	456	432
Quarto trimestre	475	434	506	521	477	512
<b>Totale</b>	<b>1'707</b>	<b>1'617</b>	<b>1'922</b>	<b>1'934</b>	<b>1'857</b>	<b>1'967</b>
<b>Media annua</b>	<b>427</b>	<b>404</b>	<b>481</b>	<b>484</b>	<b>464</b>	<b>492</b>

Evoluzione del numero di domande accettate, per trimestre, dal 2011

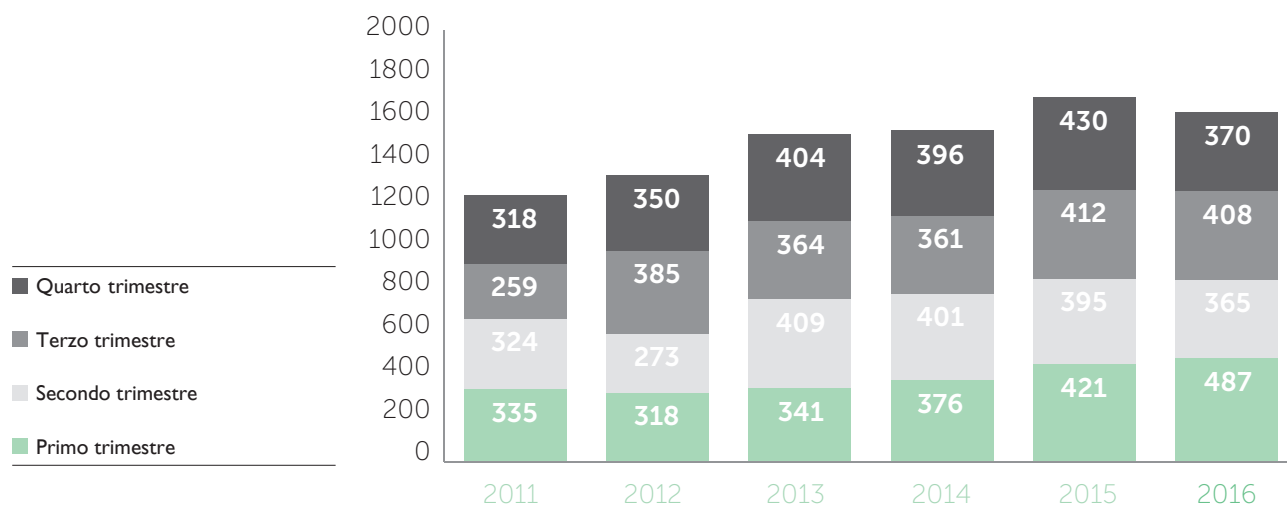


## 4.4 Domande chiuse

Evoluzione del numero delle domande chiuse (una domanda attiva è chiusa dall'USSI dopo 6 mesi dall'ultimo pagamento), dal 2011, per trimestre.

Accettate	2011 domande	2012 domande	2013 domande	2014 domande	2015 domande	2016 domande
Primo trimestre	335	318	341	376	451	478
Secondo trimestre	324	273	409	401	395	365
Terzo trimestre	259	385	364	361	412	408
Quarto trimestre	318	350	404	396	430	370
<b>Totale</b>	<b>1'236</b>	<b>1'326</b>	<b>1'518</b>	<b>1'534</b>	<b>1'688</b>	<b>1'621</b>
<b>Media annua</b>	<b>309</b>	<b>332</b>	<b>380</b>	<b>384</b>	<b>422</b>	<b>405</b>

Evoluzione del numero di domande chiuse, per trimestre, dal 2011



Per maggiori informazioni:  
<http://www4.ti.ch/dss/dasf/ussi>